



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 35 DEL 27/06/2019

BAROCCO Giovanni	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, LUCIANAZ e DAUDRY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 18 giugno 2019, concernente: "Approvazione del programma strategico di interventi di cui alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)".
- 3) **ore 9.30:** Audizione di una rappresentanza del Comitato La Valle d'Aosta Riparte in merito alla proposta di atto amministrativo concernente *"Approvazione del programma strategico di interventi di cui alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)"*.



- 4) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 22, presentata dal Consigliere Claudio Restano in data 26 marzo 2019, recante "Modificazioni alla legge regionale 29 maggio 1996, n. 11 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere):
- ore 10.00: Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent VIÉRIN;
 - ore 10.30: Rappresentanti dell'Associazione Confcommercio - Imprese per l'Italia;

Proponente il Consigliere Claudio Restano

- 5) Proposta di legge n. 22, presentato in data 26 marzo 2019, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 29 maggio 1996, n. 11 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere)". **Relatore: il Consigliere RESTANO.**

* * *

Il Presidente BAROCCO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4997 in data 25 giugno 2019.

Non avendo comunicazioni da riferire alla Commissione, propone di passare all'esame del punto n. 2 dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 18 GIUGNO 2019, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 2016, N. 22 (DISPOSIZIONI PER UNA FERROVIA MODERNA ED UN EFFICIENTE SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO DEI TRASPORTI)".

* * *

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi BERTSCHY, il dirigente della Struttura aeroporto e ferrovie del Dipartimento trasporti, ing. Marco TREVISAN, e il funzionario dell'Ufficio ferrovie del Dipartimento trasporti, ing. Claudia DE CHIARA, prendono parte alla riunione alle ore 08.40. Si procede alla registrazione digitale degli interventi e alla proiezione di slides.

* * *

L'Assessore BERTSCHY evidenzia che nella predisposizione del Programma strategico per la ferrovia - che recupera e aggiorna il lavoro avviato in passato sul tema - si è tenuto conto dei principi indicati dalla legge regionale n. 22/2016, che definisce precisi obiettivi e attività riguardo al miglioramento del trasporto ferroviario valdostano, attraverso interventi che si ritengono necessari per ridare efficacia e una migliore qualità generale del servizio ferroviario.



Riferisce in merito alle interlocuzioni avute nel periodo sull'argomento con i principali portatori di interesse, in particolare, con il Comitato VDA Riparte - promotore dell'iniziativa popolare che ha portato all'approvazione da parte del Consiglio regionale della l.r. 22/2016 - e anche alle interlocuzioni politiche avute con i Rappresentanti dello Stato, della Regione Piemonte, di RFI e di Trenitalia.

Fa presente che per quanto riguarda la linea Aosta – Torino, gli interventi previsti nel programma, nel prossimo periodo, permetteranno di riportare la tratta ad avere tempi di percorrenza adeguati alla Rete ferroviaria e avranno un costo totale stimato di circa 150 milioni di euro.

Precisa che per l'elettificazione della tratta Aosta/Ivrea è previsto un costo di 80 milioni di euro e che sarà importante avere finanziamenti concreti da parte dello Stato per la sua realizzazione, come preannunciato dall'ex Viceministro Rixi in una sua recente visita in Valle d'Aosta.

Evidenzia che sulla linea Aosta/Pré-Saint-Didier/Courmayeur, è stato avviato uno studio da parte di RFI per verificare le condizioni della linea al fine di ridare, nell'immediato, un'operatività all'infrastruttura ferroviaria.

Fa presente che il Piano regionale dei trasporti che è in fase di predisposizione, dà una visione sul futuro rispetto all'ipotesi di collegare con una tramvia il tratto Pré-Saint-Didier/Courmayeur e che su questo collegamento sarà poi necessario assumere un posizionamento politico.

Rende noto che nel nuovo contratto di servizio affidato a Trenitalia, è prevista la riapertura delle biglietterie: inizialmente saranno riaperte quelle delle stazioni di Pont-Saint-Martin e di Châtillon e, a seguire, anche quelle di Nus e Donnas.

L'ing. TREVISAN illustra le azioni del Programma strategico per la linea Aosta-Ivrea-Torino volte a ridurre a 1 ora e 40 minuti da Aosta a Torino-Porta Nuova e a 1 ora e 30 minuti da Aosta a Torino-Porta Susa i tempi di percorrenza della tratta, che prevedono gli interventi di elettificazione della linea, la realizzazione di varianti, il miglioramento degli impianti e delle stazioni, il raddoppio selettivo in alcuni tratti del binario, la creazione di incroci dinamici, gli interventi di velocizzazione e l'eliminazione di alcuni passaggi a livello.

Fa presente che a breve saranno disponibili sulla tratta i treni bimodali, che permetteranno di superare le attuali difficoltà legate al cambio del treno nella stazione di Ivrea.

Fornisce chiarimenti in merito alle proposte contenute nel Programma strategico per quanto concerne la linea Aosta-Pré-Saint-Didier che prevedono lavori immediati per la riattivazione della linea, le valutazioni per il superamento del vincolo del carico assiale, il potenziamento della linea e del servizio, la valorizzazione delle stazioni e l'integrazione della linea con l'Aosta-Torino.

Si sofferma quindi brevemente sul progetto relativo alla prosecuzione della tratta da Pré-Saint-Didier a Courmayeur, ancora in fase di analisi.

Presenta un quadro dei tempi e delle risorse finanziarie stimate per la valutazione, la progettazione e la realizzazione delle opere previste dal Programma strategico, che richiedono un importante intervento finanziario dello Stato, a cui si aggiungeranno degli stanziamenti regionali.



Evidenzia gli interventi previsti negli orizzonti temporali del breve, del medio e del lungo termine.

Riferisce quindi che, nel breve periodo, sull'Aosta/Torino sono previsti i lavori per la realizzazione della Lunetta di Chivasso, dell'elettrificazione, la risoluzione di criticità puntuali a Châtillon, l'implementazione del sistema di segnalamento SCMT, l'ottimizzazione della geometria del binario, l'innalzamento della linea a Rango C, mentre, sull'Aosta-Pré-Saint-Didier, sono previsti lo studio del carico assiale, la riclassificazione e la manutenzione dei binari e delle traversine per la riapertura della linea.

Rileva che, a medio termine, il programma prevede gli interventi volti a consentire la fermata e la permanenza dei treni a Pré-Saint-Didier e il passaggio ad un sistema di bigliettazione integrato, mentre, a lungo termine, sono stati indicati, per la Aosta-Torino, la realizzazione di eventuali altre varianti e raddoppi selettivi dei binari e, sulla Aosta-Pré-Saint-Didier, l'elettrificazione della linea, l'aggiunta di ulteriori punti d'incrocio e il prolungamento del collegamento fino a Courmayeur.

La Consiglieria MINELLI accoglie positivamente la presentazione da parte del Governo regionale del programma strategico sulla ferrovia, che approda all'esame da parte del Consiglio regionale dopo due anni di attesa, tenuto conto che la l.r. 22/2016 prevedeva che tale documento fosse predisposto entro 6 mesi dall'approvazione della legge medesima.

Evidenzia due punti - che ritiene fondamentali - definiti dal programma strategico: l'elettrificazione della tratta Aosta/Ivrea e la velocizzazione dei tempi di percorrenza della linea da Aosta a Torino.

Chiede alcuni chiarimenti in merito al testo dell'allegato del programma strategico e, in particolare:

- se, a pagina 11, sia ipotizzabile prevedere dei tempi di realizzazione dell'elettrificazione di 6/7 anni anziché gli 8/10 indicati dal programma;
- a pagina 21, di sostituire la parola "tramvia", utilizzata nella tabella, con la denominazione "linea ferro-tranviaria";
- a pagina 25, rispetto alla questione dell'acquisto dei treni bimodali, la ragione per la quale si indichi che *"sono in corso alcune valutazioni rispetto alle opportunità di acquistare i 3 ulteriori treni cofinanziati dallo Stato"*, tenuto conto che, andando verso l'elettrificazione della linea, quelli già comprati si ritiene che possano essere sufficienti per le esigenze trasportistiche della regione;
- sui tempi necessari per introdurre il biglietto unico di viaggio per il trasporto pubblico valdostano.

L'Assessore BERTSCHY risponde che l'obiettivo, a tendere, è quello di riuscire a realizzare, nel minor tempo possibile, l'elettrificazione della tratta Aosta/Ivrea e che il termine temporale di 8/10 anni indicato nel documento è prudenziale rispetto a tutta una serie di attività che occorrerà intraprendere nel periodo riguardo a tale realizzazione.

Rispetto all'acquisto di altri 3 treni bimodali - oltre a quelli che saranno a breve operativi - già co-finanziati sul Fondo di sviluppo e coesione, è dettata dalla necessità di far



fronte alle esigenze trasportistiche sull'infrastruttura e ritenute congrue per svolgere adeguatamente il servizio, in attesa che venga realizzata l'elettrificazione.

Per quanto concerne l'introduzione sul territorio regionale di un sistema di bigliettazione integrato tra ferro e gomma e abbonamento unico, fa presente che sarà necessario l'impegno, in sede di definizione del bilancio, di 1 milione di euro in vista dell'espletamento dell'appalto.

L'ing. TREVISAN riferisce che le diciture utilizzate nel programma strategico, come ad esempio, quella di "tramvia", o di altri termini tecnici, sono armonizzate con quelle indicate nel Piano regionale dei trasporti, con cui il programma in oggetto deve raccordarsi.

Il Presidente BAROCCO chiede chiarimenti in merito al risparmio in termini di tempi di percorrenza della tratta determinato dall'entrata in servizio dei treni bimodali - che permetteranno di eliminare l'attuale rottura di carico e, quindi, il cambio del treno, nella stazione di Ivrea - e quelli che, invece, si otterranno grazie all'elettrificazione della linea.

Domanda inoltre chiarimenti sui tempi previsti per la realizzazione dell'elettrificazione, su quelli di consegna dei treni bimodali e su quelli (meno di un mese) indicati nel programma per l'interruzione del servizio per la costruzione della Lunetta di Chivasso.

L'ing. TREVISAN spiega quale sarà il risparmio dei tempi di percorrenza della tratta determinato dall'entrata in servizio dei treni bimodali.

Fa presente che i tempi indicati nelle tabelle del programma strategico sono relativi ai tempi di interruzione della linea - quindi, del servizio ferroviario - per la realizzazione delle opere, durante i quali il servizio ferroviario dovrà essere sostituito da altri mezzi alternativi, eventualmente su gomma.

Con riferimento ai lavori per la realizzazione della Lunetta di Chivasso, evidenzia che il tracciato che è stato previsto è alternativo all'attuale linea e pertanto è possibile costruirlo mantenendo la circolazione ferroviaria, che sarà chiusa solo nel periodo in cui si procederà all'allacciamento.

L'ing. DE CHIARA fornisce chiarimenti in merito ai tempi di progettazione, realizzazione, omologazione e consegna dei treni bimodali.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede in quali punti della linea sia prevista la realizzazione dei raddoppi selettivi e se sia ipotizzabile pensare ad un raddoppio complessivo di tutta la tratta.

L'Assessore BERTSCHY risponde che la realizzazione dei raddoppi selettivi è ancora in fase di valutazione e che per poterli progettare è necessario che siano disponibili spazi di territorio piuttosto ampi, nonché importanti investimenti finanziari.

Si impegna a trasmettere ai Commissari i file relativi alle slide proiettate nella seduta odierna e a fornire la documentazione concernente le comunicazioni intercorse con la Regione Piemonte, il Ministero dei trasporti e RFI sull'argomento.



* * *

Alle ore 10.05 l'Assessore BERTSCHY e i funzionari Marco TREVISAN e Claudia DE CHIARA abbandonano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BAROCCO, considerati gli impegni istituzionali dell'Assessore Viérin nel prosieguo di mattinata, propone di anticipare la sua audizione, posticipando quindi quella del Comitato La Valle d'Aosta Riparte, che ha già comunicato il suo consenso in merito.

La Commissione concorda.

Il Presidente BAROCCO rende noto che i Rappresentanti dell'Associazione Confcommercio hanno comunicato di non poter essere presenti all'audizione odierna prevista per le ore 10.30 in merito alla proposta di legge n. 22, che sarà quindi riprogrammata in altra data.

La Commissione prende atto.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 22, PRESENTATA DAL Consigliere CLAUDIO RESTANO IN DATA 26 MARZO 2019, RECANTE "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE regionale 29 MAGGIO 1996, N. 11 (DISCIPLINA DELLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE):

- Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent VIÉRIN;

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, Laurent VIÉRIN e il dirigente della Struttura strutture ricettive e commercio del Dipartimento turismo, sport e commercio, dott. Enrico DI MARTINO, prendono parte alla riunione alle ore 10.10.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.

L'Assessore VIÉRIN annuncia l'esigenza di programmare a breve un incontro con la Commissione per l'esame di due argomenti sui quali l'assessorato ha avviato degli approfondimenti e che riguardano i temi degli affitti brevi e la revisione dell'imposta di soggiorno.

Per quanto riguarda la proposta di legge sugli ostelli presentata dal Consigliere Restano, osserva che si tratta di una tematica sulla quale, in modo trasversale, si condivide la necessità di operare un intervento normativo, che ritiene vada però inserito in una serie di ragionamenti un po' più ampi di modifica della l.r. n. 11/1996, rispetto ai quali gli uffici dell'assessorato stanno lavorando da parecchio tempo.



Il Dott. DI MARTINO riferisce in merito agli approfondimenti svolti dalle strutture dell'assessorato con riferimento alle attività del settore extralberghiero regolamentate dalla l.r. n. 11/1996 - che, oltre agli ostelli, disciplina anche una serie di altre tipologie di strutture ricettive (dortoirs, case e appartamenti per vacanze...) - che hanno portato all'elaborazione di una serie di proposte di modifica, articolate e complesse, sotto forma di emendamenti, alla legge medesima.

Fa presente, per quanto riguarda, in particolare, gli ostelli, che si condivide l'opportunità di estendere l'esercizio e la gestione delle attività alle imprese, ma evidenzia che nella proposta di legge n. 22 si ravvisano degli effetti collaterali, in quanto si ritiene che la norma, così come è scritta, di fatto, trasformi l'ostello in un albergo e che, pertanto, si valuterebbe di consentire la facoltà di esercizio da parte del gestore in forma di impresa, ma a condizione che vi sia a monte una convenzione con il Comune che disciplini la politica tariffaria e le tipologie di servizi, in relazione alla struttura esistente.

L'Assessore VIÉRIN presenta quindi una serie di emendamenti che recano modificazioni alla l.r. 11/1996 rimettendoli alla valutazione della Commissione per l'eventuale predisposizione di un testo coordinato con la proposta di legge n. 22.

La Consigliera SPELGATTI osserva che in Valle d'Aosta la presenza di ostelli è molto carente e occorrerebbe incentivare fortemente l'apertura di nuove strutture, sia nei paesi di fondovalle, sia all'interno della Città di Aosta, in quanto tali tipologie di strutture ricettive sono molto utilizzate e apprezzate dai giovani, dalle squadre sportive, da turisti che scelgono una tipologia di vacanza più libera rispetto a quella che può essere fornita dagli alberghi e dai pellegrini che transitano sui Cammini presenti sul territorio quali, ad esempio, la Via Francigena.

Il Consigliere RESTANO ritiene che le osservazioni presentate dai dirigenti che si occupano del settore siano importanti e vadano prese in seria considerazione e manifesta quindi la propria disponibilità ad accogliere gli emendamenti proposti.

Sottolinea che vi è un'effettiva necessità di incentivare la realizzazione di nuovi ostelli, ma anche di trovare la giusta mediazione per portare avanti le proposte presentate dal settore.

Evidenzia che sovente queste strutture sono realizzate recuperando edifici già esistenti e che quindi sarebbe utile modificare gli attuali requisiti tecnici richiesti rispetto alle superfici minime delle stanze.

L'Assessore VIÉRIN si dichiara favorevole ad un intervento normativo rispetto alla legislazione vigente del settore, che vada a inserire delle regole che permettano di incrementare lo sviluppo degli ostelli sul territorio, ma senza stravolgere quella che è la natura di tale tipologia di struttura ricettiva.



Il Dott. DI MARTINO precisa che le proposte emendative presentate permettono di garantire che l'ostello rimanga effettivamente un ostello e non vada a sovrapporsi ad altre tipologie di strutture ricettive esistenti.

* * *

Alle ore 10.30 il Consigliere NOGARA abbandona la Sala Commissioni e delega il Consigliere Daudry a sostituirlo nella restante parte di riunione.

* * *

La Consiglieria SPELGATTI sottolinea la necessità di attirare in Valle d'Aosta un turismo giovane, che le permetta di diventare il cuore pulsante dello sport, che ritenga sia la vera vocazione turistica della regione.

Il Consigliere RESTANO riferisce all'Assessore che la Commissione aveva valutato nelle scorse riunioni sul tema, la presentazione di due emendamenti volti a eliminare, all'interno della l.r. 11/1996, dopo la parola "ostello" le parole "per la gioventù" e di togliere l'obbligo che lo spazio comune debba essere distinto dal locale cucina.

Il Presidente BAROCCO, visti i tempi ristretti a disposizione nella riunione odierna per approfondire ulteriormente nel dettaglio la questione, propone di programmare un ulteriore incontro con l'Assessore e le sue strutture per analizzare le varie proposte di modifica della legge suddetta.

La Commissione concorda di proseguire in una successiva seduta, unitamente all'Assessore e al dirigente, la discussione sui temi degli ostelli e delle modifiche alla l.r. 11/1996, degli affitti brevi e dell'introduzione della tassa di soggiorno.

* * *

Alle ore 10.35 l'Assessore VIÉRIN e il Dirigente DI MARTINO abbandonano la Sala Commissioni. Alla stessa ora, i Rappresentanti del Comitato La Valle d'Aosta Riparte, Cristina MARCHIARO, Valter MILANO, Gianpaolo FEDI, Elio RICCARAND e Bruno ALBERTINELLI, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL COMITATO LA VALLE D'AOSTA RIPARTE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DI INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 2016, N. 22 (DISPOSIZIONI PER UNA FERROVIA MODERNA ED UN EFFICIENTE SISTEMA PUBBLICO INTEGRATO DEI TRASPORTI)".

Il Presidente BAROCCO, nell'introdurre l'audizione, ringrazia gli intervenuti per aver accolto la richiesta di posticipare la loro audizione rispetto all'orario inizialmente concordato.



Il sig. MILANO fa presente che al Comitato La Valle d'Aosta Riparte - che è stato il promotore, attraverso la raccolta di più di 7 mila firme di cittadini valdostani, della presentazione della proposta di legge popolare, poi approvata all'unanimità dal Consiglio regionale e diventata legge regionale n. 22/2016 - aderiscono 22 soggetti, tra associazioni, sindacati e partiti.

Ricorda che la presentazione del programma strategico di interventi per la ferrovia è previsto dalla legge regionale succitata e sottolinea che questa presentazione doveva avvenire entro sei mesi dall'approvazione della legge medesima.

Segnala che, in base alla norma suddetta, il programma strategico deve pianificare l'avvio delle azioni per ottenere l'elettrificazione della linea Ivrea-Aosta, la velocizzazione della tratta da Torino-Aosta e la riapertura immediata della linea Aosta - Pré-Saint-Didier.

Riferisce che l'impostazione del programma strategico è stata condivisa dal Comitato, attraverso vari incontri con l'assessorato ai trasporti e con RFI, nel corso dei due anni e mezzo trascorsi dalla data di approvazione della legge.

Il sig. RICCARAND sottolinea che la l.r. n. 22/2016 è una norma di estrema importanza per la Valle d'Aosta e indica la centralità, per la Valle d'Aosta, del progetto relativo al potenziamento della ferrovia, che giudica rappresenti il grande piano dei prossimi 10 anni e l'intervento fondamentale per migliorare la qualità della vita dei cittadini valdostani.

Osserva che tale intervento è anche molto rilevante dal punto di vista degli effetti economici, in quanto, come emerge dal programma, prevede un investimento complessivo di circa 300 milioni di euro sulle tratte ferroviarie Ivrea-Aosta e Aosta - Pré-Saint-Didier - Courmayeur.

Rileva che il programma strategico è un passaggio fondamentale per dare attuazione alla l.r. 22/2016, che si è limitata a enunciare una serie di principi, demandando poi al programma la definizione delle modalità operative ed esprime quindi la soddisfazione del Comitato che tale documento sia approdato in Commissione e auspica che quanto prima venga approvato dal Consiglio regionale.

Rende noto che il Comitato condivide l'impostazione del programma che è stato presentato, che affronta tutti i punti e le azioni fondamentali indicati dalla l.r. 22/2016 indicando anche delle tempistiche precise rispetto alle fasi in cui saranno articolati gli interventi: in primis, l'elettrificazione della tratta Ivrea - Aosta - che è ritenuta fondamentale per dare un futuro alla ferrovia valdostana e anche per dare un contributo a una svolta ecologica alla Valle d'Aosta - ma anche la velocizzazione della percorrenza della tratta ferroviaria da Aosta a Torino, nonché la riapertura dell'Aosta - Pré-Saint-Didier e lo studio per un prolungamento della rotaia fino a Courmayeur.

* * *

Alle ore 10.45 i Rappresentanti del Comitato La Valle d'Aosta Riparte, MARCHIARO, MILANO, FEDI, RICCARAND e ALBERTINELLI abbandonano la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere RESTANO chiede il rinvio di una settimana dell'esame della proposta di



atto amministrativo in oggetto, al fine di poter svolgere una serie di approfondimenti sui contenuti del programma.

La Consiglieria MINELLI ritiene utile che la proposta di atto amministrativo in oggetto approdi all'esame dell'Aula consiliare nella seduta fissata per i giorni 10 e 11 luglio 2019.

Segue un breve dibattito al termine del quale la Commissione decide di rinviare di una settimana l'esame del programma strategico di interventi per la ferrovia e di riconvocarsi, quindi, il giorno giovedì 4 luglio 2019 per l'espressione del parere sul provvedimento medesimo.

Il Presidente BAROCCO chiude la seduta alle ore 11.05.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 09.09.2019